



**Conservatorio di Musica
C. Gesualdo da Venosa**
Potenza

Decreto n. 52 del 17.11.2025

BANDO DI MOBILITÀ PER L'A.A. 2025/2026

PERSONALE DOCENTE

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e, in particolare, il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il C.C.N.L. economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il D.D. n. 205 del 06.03.2025, “Definizione profili disciplinari nuovi settori artistico-disciplinari AFAM”;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza approvato con Decreto Dirigenziale n. 366 del 12.11.2004 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, direzione generale dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica, e successivo D.D. n. 112 dell’11.06.2007 con il quale sono state approvate le successive modifiche;

VISTO il Regolamento d’Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM, approvato in Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 61 del 24.09.2025 e adottato con Decreto Presidenziale n. 15 del 08.10.2025;

VISTA la nota M.U.R. n. 10490 del 01.09.2025 dall’oggetto “Pubblicazione verbale confronto in materia di criteri per la mobilità del Personale AFAM 2025” e, in particolare, l’Allegato 1 “Disposizioni di cui al verbale di confronto sindacale del 4 e 23 giugno 2025”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 13499 del 06.11.2025 dall’oggetto “Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo A.A. 2025/2026”;

VISTO il budget assunzionale per l’A.A. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota M.U.R. n. 7325 del 10.06.2025;

VISTO il verbale del Consiglio accademico del 30.06.2025, agli atti con prot. 4214 del 03.07.2025, nel quale è stata approvata la programmazione triennale per gli anni accademici 2025/26, 2026/27 e 2027/28;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 48 del 30.06.2025, con la quale è stato approvato il documento di programmazione triennale del reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo;

VERIFICATO che presso il Conservatorio di Musica di Potenza ad oggi risulta vacante nr. 1 posto del settore artistico-disciplinare AFAM048 CORO, profilo disciplinare Esercitazioni Corali;

CONSIDERATA la necessità di individuare criteri per la definizione e l’individuazione del profilo professionale da reclutare, funzionali alla mission e all’attività didattico-artistica realizzata e in

Conservatorio di Musica “C. Gesualdo da Venosa”

Via Tammone, 1 – 85100 Potenza - tel. 0971 46056

Codice fiscale: 80004830768 - email: protocollo@conservatoriopotenza.it

pec: amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it - web site: www.conservatoriopotenza.it





programmazione presso il Conservatorio, con riferimento anche all'attività di produzione lirica e di internazionalizzazione programmata dall'Istituzione;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

1. È indetta una procedura di mobilità presso il Conservatorio Statale di Musica "C. G. Da Venosa" di Potenza per il personale docente – CCNL Istruzione e Ricerca settore AFAM – per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno nel seguente settore artistico-disciplinare, con specifica del seguente profilo disciplinare:

Codice SAD	Denominazione SAD	Profilo
AFAM048	CORO	ESERCITAZIONI CORALI

2. In coerenza con la *mission*, gli obiettivi formativi, di produzione e di ricerca del Conservatorio, verrà dato particolare rilievo ai seguenti ambiti:

- Attività corale: esperienza comprovata maturata nelle formazioni corali, con particolare attenzione alla varietà delle epoche e degli stili soprattutto in relazione alla tradizione del teatro lirico;
- Conoscenza approfondita del repertorio corale operistico;
- Padronanza delle diverse tecniche vocali, in relazione ai diversi stili e contesti interpretativi, e capacità di trasmetterle in ambito formativo;
- Conoscenza della lingua inglese, utile ai fini dell'internazionalizzazione delle attività didattiche e artistiche e in coerenza con la dimensione europea delineata nella *Erasmus Policy Statement*.

Completano il profilo la capacità di applicare metodologie didattiche in contesti accademici ed extra-accademici e la disponibilità a collaborare in attività di produzione e ricerca coerenti con la programmazione artistico-culturale del Conservatorio, anche internazionale.

Sarà particolarmente valorizzante il possesso di specifiche competenze tecniche nell'ambito del canto, finalizzate a una più efficace gestione delle compagini corali.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla procedura di mobilità di cui al presente bando i docenti di ruolo che abbiano superato il periodo di prova in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a. essere docenti a tempo indeterminato presso altra istituzione AFAM, inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - b. essere docenti a tempo indeterminato presso altra istituzione AFAM, inquadrati in un settore artistico-disciplinare diverso da quello oggetto del presente bando di mobilità, presentando contestualmente alla propria candidatura apposita domanda di passaggio al suddetto settore



artistico-disciplinare. La domanda è valutata dal Consiglio accademico, fermo restando il successivo parere favorevole reso dal CNAM, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.P.R. 83/2024.

2. Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico e coloro che sono soggetti al vincolo quinquennale di sede di cui all'art. 35, c. 5-*bis* del D.lgs. 165/2001.
3. Non possono partecipare alla procedura i docenti che risultino vincitori di concorsi *ex art.* 17, c. 9 del D.P.R. 83/2024 e i vincitori di concorsi indetti sulla base del D.M. 180/2023 e c.d. concorso riservato (art. 59, comma 9-*ter* del D.L. 73/2021), che non abbiano maturato il requisito della permanenza sul posto di nomina per cinque anni ai sensi dell'art. 35, comma 5-*bis*, del D.lgs. 165/2001 e D.L. 215/2023.
4. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Art. 3

Costituzione della graduatoria e punteggio dei titoli

1. Al termine della procedura di mobilità di cui al presente Bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva che riporta l'indicazione del solo candidato vincitore e segnala espressamente gli eventuali scorrimenti e i passaggi di settore che siano intervenuti.
2. Ai titoli viene attribuito il seguente punteggio:
 - a) titoli ed esigenze di famiglia: punteggio massimo pari a 200 (duecento);
 - b) esperienza artistica e professionale: punteggio massimo pari a 800 (ottocento).
3. Per l'inserimento in graduatoria la valutazione dell'esperienza artistica e professionale, di cui al punto b) del comma 2 del presente articolo, deve essere pari o superiore a 400 punti.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta esclusivamente secondo l'**Allegato A** e deve essere inviata a mezzo PEC **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 dicembre 2025** all'indirizzo PEC amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it Tale termine deve considerarsi perentorio.
2. Nella domanda – redatta secondo il modello A allegato al presente disciplinare (parte integrante del presente bando) - devono essere riportati:
 - a) nome e cognome;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) nazionalità;
 - d) codice fiscale;
 - e) istituzione AFAM e SAD di appartenenza;
 - f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) recapiti per le comunicazioni relative alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) dichiarazione di insussistenza del vincolo quinquennale di sede, ai sensi dell'art. 35, co. 5-*bis* del D.lgs. 165/2001.



3. Ogni comunicazione relativa al presente bando verrà recapitata agli indirizzi PEO/PEC indicati dal candidato nella domanda.
4. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito istituzionale del Conservatorio www.conservatoriopotenza.it e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>
5. Ai sensi del capo secondo della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Conservatorio di Potenza.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I titoli dichiarati dal candidato devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli attestanti l'anzianità di servizio si considerano quelli maturati fino al termine dell'A.A. 2024/2025.
3. Il servizio pre-ruolo può essere valutato solo se prestato a seguito di procedura selettiva pubblica, della quale il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto. Non saranno valutati i titoli per i quali non viene riportata tale informazione o la stessa non risulta verificabile. È valutabile il servizio pre-ruolo riconosciuto ai fini dell'accesso alle procedure di reclutamento valevoli per l'immissione nei ruoli del personale docente AFAM.
4. I titoli attestanti le esigenze di famiglia devono essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data della presa di servizio.
5. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
6. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti (equipollenti) conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito entro la data di scadenza del Bando.
8. I titoli di servizio pre-ruolo o di ruolo prestato in qualità di docente presso altri ordini di scuola statale in altri Paesi UE, ovvero in istituzioni pubbliche di alta formazione artistica e musicale in altri Paesi UE, devono essere debitamente dettagliati e devono essere certificati dall'Autorità diplomatica italiana nello Stato estero.
9. Nel caso in cui i titoli siano dichiarati in modo incompleto il Conservatorio attiva il "soccorso istruttorio", contattando l'interessato e consentendo l'eventuale integrazione, che dovrà comunque riguardare esclusivamente documenti esistenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. I candidati che producono domanda oltre il termine perentorio previsto all'art. 4 o con modalità diversa da quella indicata, sono esclusi dalla procedura.



2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato è escluso dalla procedura e decade da eventuali benefici, ferma restando la responsabilità penale ai sensi della normativa vigente.

Art. 7

Commissione

1. Ai sensi dell'art. 4, c. 5, lett. b del D.P.R. 83/24, la commissione tecnica di valutazione è composta da tre docenti di ruolo nel settore artistico-disciplinare o in settori affini a quello per cui è bandita la procedura di mobilità.
2. La commissione è nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore.
3. Ai componenti della commissione si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, c. 1 del D.P.R. 487/94 (art. 8, c. 1, lett. h del D.P.R. 83/24) e quelle previste dall'art. 17, c. 23 del D.P.R. 83/24.
4. Al fine di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali

Art. 8

Titoli di servizio, di studio, esigenze di famiglia e precedenze

1. La valutazione dei titoli di cui al presente articolo ha come punteggio massimo complessivo 200 punti. La valutazione delle precedenze viene effettuata solo per coloro che raggiungono un punteggio pari o superiore a 400 punti nei titoli di cui al successivo art. 9.
2. L'anzianità di servizio viene valutata, intendendo con il termine 'ruolo' il servizio a tempo indeterminato e con il termine 'pre-ruolo' il servizio a tempo determinato, ovvero validamente reso con contratti di lavoro flessibili ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I titoli di servizio vengono valutati secondo i seguenti criteri:

TITOLI DI SERVIZIO	
a) per ogni anno di servizio comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (1) (3)	p. 6
b) per ogni anno di servizio pre-ruolo prestato nelle Accademie di Belle Arti, nei Conservatori e negli ISIA in relazione al corrispondente ruolo di appartenenza, reso in esecuzione di contratti di lavoro a tempo determinato ovvero di contratti di lavoro flessibili utili e valutabili ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato (3)	p. 6
c) per ogni anno di servizio pre-ruolo o di ruolo diversi da quello di attuale titolarità nelle Accademie, nei Conservatori e negli ISIA nonché in ruoli o fascia diversi da quello di appartenenza, (3)	p. 3
d) per il servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'istituzione di attuale titolarità (2) in aggiunta a quello previsto dalle lettere a) e b) (3)	p. 6 per i primi tre anni p. 2 (per ogni anno) per il quarto e quinto anno p. 3 per ogni anno oltre al quinquennio



e) per il servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'insegnamento di attuale titolarità, senza distinzione di fascia, in aggiunta a quello previsto dalle lettere a) e b) o in aggiunta a quello previsto dalla lettera c) in caso di servizio prestato su fascia diversa da quella di attuale appartenenza (3)	p. 6 per i primi tre anni p. 1 (per ogni anno) per il quarto e quinto anno p. 2 per ogni anno oltre al quinquennio
f) per ogni anno di servizio pre-ruolo o di ruolo prestato in qualità di docente presso altri ordini di scuola statale in Italia o in altri Paesi UE ovvero in istituzioni pubbliche di alta formazione artistica e musicale in altri Paesi UE (ai fini della valutazione i servizi prestati all'estero devono essere debitamente certificati dall'Autorità diplomatica italiana nello Stato estero) (3)	p. 1,5

NOTE Anzianità di servizio:

(1) Il ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente:

a) ruolo dei docenti AFAM di prima fascia (dal 16/2/2005);

b) ruolo dei docenti AFAM di seconda fascia (dal 16/2/2005);

c) ruolo dei docenti dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti e delle accademie nazionali d'arte drammatica e di danza (fino al 16/2/2005).

Il servizio presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ex IMP) è valutato al pari di quello prestato nei Conservatori di Musica. Il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità in tali istituti nell'insegnamento di attuale titolarità è valutato ai sensi della Parte A punto 1 lettera e). Nel caso di istituti statizzati, per il personale docente il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità nell'istituzione di attuale titolarità è valutato ai sensi della Parte A punto 1 lettera d) a decorrere dall'immissione in ruolo presso l'Istituzione (purché all'epoca fosse già pareggiata, altrimenti a decorrere dall'anno di riconoscimento dello status di IMP).

Il servizio svolto con contratto subordinato ai sensi del CCNL AFAM presso le Accademie storiche statizzate è valutato al pari di quello prestato nelle Accademie di Belle Arti. Il servizio prestato presso il Conservatorio Statale di Musica di Cesena e presso Conservatorio Statale di Musica di Rimini (ex IMP) è valido ai fini della continuità del servizio presso il Conservatorio di Musica di Cesena e Rimini.

(2) Ai fini della continuità il servizio svolto all'epoca nelle sezioni staccate non è comunque cumulabile con quello prestato nella sede centrale fatto salvo quello svolto nelle sopresse sezioni staccate per ciechi. I punteggi previsti comprendono anche la valutazione del servizio militare prestato in costanza di rapporto di impiego.

(3) Per 'anno' si intende aver svolto almeno 180 giorni, anche non consecutivi e in istituzioni diverse, nell'ambito dello stesso anno accademico, ovvero aver prestato servizio per almeno 125 ore/anno in caso di contratti flessibili utili all'ottenimento del ruolo.



3. I titoli generali vengono valutati secondo i seguenti criteri:

TITOLI GENERALI	
a) per ogni promozione di merito distinto	p. 3
b) per ogni inclusione in graduatoria di merito di pubblici concorsi senza accesso riservato per esami, o esami e titoli per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (1)	p. 4, per un massimo di p. 12
c) per ogni diploma di Accademia di belle arti, di Conservatorio di musica, di ISIA, di Accademia di arte drammatica e danza, nonché diplomi di specializzazione o di perfezionamento conseguiti nell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia o titolo estero dichiarato equipollente	p. 5
d) per ogni titolo universitario di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca o titolo estero dichiarato equipollente	p. 4
e) per ogni corso di perfezionamento rilasciato da Università almeno di durata annuale	p. 2 per un massimo di p.4

NOTE Titoli generali:

(1) È equiparata all'inclusione in graduatoria di merito l'inclusione in terne di concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica.

4. Le esigenze di famiglia vengono valutate secondo i seguenti criteri:

ESIGENZE DI FAMIGLIA	
a) per il ricongiungimento al coniuge ovvero ai figli (1)	p. 6
b) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (2)	p. 4
c) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il 18° anno di età (2)	p. 3
d) per la cura e l'assistenza dei figli portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti ovvero del coniuge (3) (4)	p. 6
e) per la cura e l'assistenza dei parenti (diversi dai figli e dal coniuge) ed affini entro il terzo grado, di cui all'art. 33 della legge 104 (4)	p. 3

NOTE Esigenze di famiglia

(1) Il punteggio spetta solo per la sede presente nella provincia di residenza dei familiari a condizione che essi, alla data di emanazione dell'ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica anteriore alla data del termine di scadenza di presentazione della domanda; la residenza della persona alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico nel quale dovrà essere indicata la decorrenza della iscrizione stessa, in alternativa, con autocertificazione ai sensi del T.U 445/2000. Dall'iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di emanazione dell'ordinanza. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere a), b), c), d) sono cumulabili tra loro.



Il punteggio di ricongiungimento spetta anche nel caso in cui nella provincia di residenza del familiare non vi siano istituzioni richiedibili. In tal caso il punteggio sarà attribuito per la provincia più vicina, purché compresa tra le preferenze espresse.

(2) Ai fini della considerazione del figlio come inferiore ai sei anni o che non abbia superato il diciottesimo anno di età si terrà conto della seguente prescrizione: il compimento di sei anni e diciotto anni che avvenga nell'arco di tempo a partire dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno in cui vengono disposti i trasferimenti comporta comunque l'attribuzione rispettivamente di punti 4 e punti 3.

(3) Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- a) figlio minorato, ovvero coniuge ricoverati permanentemente in un istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura da comportare di necessità la residenza nella provincia in cui è situato l'istituto medesimo;
- c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt. 114, 118 e 122 D.P.R. 9.10.1990 n. 309, programma che comporti di necessità la residenza nella provincia nel cui ambito è situata la struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art.122, c. 3, del citato D.P.R. n.309/1990.

(4) Non può essere cumulato il punteggio di cui alle lettere d) ed e) se si riferiscono alla stessa persona.

5. La valutazione delle precedenze di cui al presente comma, per ciascun candidato, segue il previo raggiungimento della soglia del 50% del punteggio massimo previsto nell'ambito del criterio di valutazione dell'esperienza artistica e professionale di cui al successivo art. 8. L'ordine delle preferenze è il seguente:

- a) ha titolo a precedenza assoluta alla mobilità, il personale che si trovi, nell'ordine, in una delle seguenti condizioni:
 - soggetti privi di vista;
 - soggetti emodializzati (art. 61 L. 270/1982) o soggetti portatori di handicap destinatari dell'art. 21, legge 104/92 con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie 1[^], 2[^] e 3[^] annesse alla tab. A L. 648/1950.
- b) Successivamente ai soggetti di cui al punto a) ha titolo ad ottenere la precedenza il personale con patologie gravi che richiedano terapie salvavita a carattere continuativo o ripetuto ed altre assimilabili (ad esempio chemioterapia) a condizione che la mobilità sia nella provincia in cui esista un centro di cura specializzato.
- c) Successivamente alle categorie di cui ai punti a) e b) ha titolo ad ottenere la precedenza nelle operazioni di mobilità il personale disabile in situazione di gravità (art. 33 c. 6 L. 104/92) e il personale che assiste il figlio (anche adottato) nonché il coniuge in situazione di gravità (art. 33 cc. 5 e 7 L. 104/92). Tale precedenza è riconosciuta anche ai soggetti che, obbligati all'assistenza abbiano interrotto una preesistente situazione di assistenza continuativa a seguito di instaurazione di rapporto. La precedenza opera nella sola provincia di residenza o cura dell'assistito.
- d) L'attribuzione delle precedenze di cui ai punti a), b) e c) è effettuata esclusivamente sulla base della documentazione prodotta unitamente alla domanda (1).

NOTE Precedenze

1) Il rapporto di discendenza e coniugio deve essere comprovato mediante dichiarazione personale sostitutiva ai sensi del T.U. 28/12/2000, n.445.

In merito alle certificazioni mediche si precisa quanto segue:

- lo stato di disabilità (che non può essere dichiarato mediante autocertificazione) deve risultare da certificazione, acquisita in modalità cartacea o telematica, o anche in copia autenticata, rilasciata dall'INPS o dalle commissioni



mediche, funzionanti presso le Aziende sanitarie locali, di cui all'art.4 L. 104/92. Qualora tali commissioni non si pronuncino entro 45 gg. dalla presentazione della domanda, gli interessati, ai sensi dell'art.2 c. 2 D.L. 324/1993, documenteranno, in via provvisoria, la situazione di disabilità, con certificazione rilasciata da un medico specialista nella patologia denunciata, in servizio presso l'A.S.L. da cui è assistito l'interessato. La mancata emissione dell'accertamento definitivo per il decorso dei 45 gg. dovrà essere rilevata e dichiarata in sede del predetto accertamento provvisorio. Tale accertamento produce effetti fino alla emissione dell'accertamento definitivo da parte della Commissione medica di cui all'art. 4 L. 104/92. È fatto obbligo all'interessato di presentare la certificazione definitiva entro 10 giorni dalla ricezione del relativo atto;

- la situazione di disabilità in caso di soggetti con patologie oncologiche può essere documentata, in via provvisoria, qualora le commissioni non si pronuncino, come previsto dall'articolo 6, c. 3- bis del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, entro 15 giorni dalla domanda degli interessati. La mancata emissione dell'accertamento definitivo per il decorso dei quindici giorni deve essere rilevata e dichiarata in sede di tale accertamento provvisorio;

- la situazione di gravità delle persone con sindrome di Down può essere documentata, anche ai fini della mobilità, mediante certificazione del medico di base, ai sensi dell'articolo 94 c. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Tale accertamento produce effetto fino all'emissione dell'accertamento definitivo da parte della commissione medica di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990 n. 295 integrata, ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da un operatore sociale e da un esperto in servizio presso le A.S.L. È fatto obbligo all'interessato di presentare la certificazione definitiva entro 10 giorni dalla ricezione del relativo atto;

- per i lavoratori disabili che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 21, è necessario che nelle predette certificazioni sia chiaramente indicato, oltre alla situazione di handicap, anche il grado di invalidità superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla Legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo, tenuto conto che le certificazioni relative all'invalidità e quelle relative all'accertamento dell'handicap sono distinte.

- per i lavoratori disabili di cui all'articolo 33, c. 6 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, deve risultare la situazione di gravità della disabilità;

- per le persone disabili assistite (solo figli maggiorenni anche adottati) nelle certificazioni deve risultare la situazione di gravità dell'handicap e la necessità di una assistenza continuativa, globale e permanente, così come previsto dall'art. 3, c. 3, della Legge n. 104/92. A tal fine:

I) il coniuge deve comprovare che il disabile non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati con una dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. 28/12/2000, n.445, o mediante certificato rilasciato dalle competenti A.S.L.

II) è necessario, inoltre, che venga dimostrato dall'interessato, mediante autocertificazione, che con esclusione del coniuge, non vi siano parenti o affini entro il terzo grado, idonei a prestare assistenza continuativa al disabile e, pertanto, che il trasferendo è l'unico membro della famiglia in grado di provvedere a tale assistenza. Tale unicità di assistenza comporta che nessun altro membro del nucleo familiare si avvalga o si sia avvalso nell'anno accademico 2024/2025 della agevolazione relativa all'art. 33 per il medesimo soggetto portatore di handicap in situazione di gravità; a tal fine il richiedente dovrà presentare una dichiarazione degli altri componenti il nucleo familiare redatta ai sensi del T.U. 28/12/2000, n. 445.

6. I requisiti di precedenza e le relative certificazioni devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande di mobilità. Variazioni successive che incidano sul possesso dei requisiti non hanno valore ai fini delle precedenze e dei punteggi.

Art. 9

Valutazione dell'esperienza artistica e professionale

1. I titoli relativi all'esperienza artistica e professionale sono valutati in base alla loro rispondenza con i fabbisogni della ricerca e dell'offerta formativa del Conservatorio, di cui all'art. 1, c. 2 del presente bando.
2. Il candidato può presentare fino ad un massimo di 20 (venti) titoli, relativi agli ultimi dieci anni, ai quali può essere assegnato un punteggio complessivo pari a 800 punti.



3. I titoli valutabili sono:

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD – presentazione di massimo 20 titoli	Fino a un massimo di punti 800
1) Conseguimento di premi di rilevanza internazionale per la Direzione di Coro;	Da 20 a 80 punti
2) Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di Direzione di Coro di enti che, alla data di scadenza di presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i> ;	Da 10 a 50 punti
3) Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando, edite con attribuzione di codice ISBN e presentate da comitato scientifico di rilievo almeno nazionale	Da 20 a 100 punti
4) Attività concertistica e professionale in qualità di artista del Coro in produzioni liriche presso Enti a rilevanza almeno nazionale;	Da 40 a 600 punti
5) Attività concertistica e professionale in qualità di artista del Coro esecuzioni pubbliche di repertorio sinfonico o lirico-sinfonico con organico orchestrale;	Da 40 a 200 punti
6) Attività concertistica e professionale in qualità di artista del Coro in produzioni musicali in forma concertistica di stili, generi ed epoche diverse con la partecipazione di organico orchestrale;	Da 40 a 100 punti
7) Composizioni, trascrizioni, revisioni edite con attribuzione di codice ISBN ed eseguite in pubblici concerti;	Da 20 a 100 punti
8) Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;	Da 20 a 100 punti
9) Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso;	Da 20 a 80 punti
10) Comprovate competenze linguistiche.	Da 20 a 200 punti



4. La valutazione delle attività di produzione artistica, delle pubblicazioni e degli altri titoli culturali e professionali è effettuata dalla Commissione di cui all'art. 7, sulla base dei seguenti criteri:
- coerenza con i contenuti della declaratoria del settore artistico-disciplinare;
 - rilevanza in ambito nazionale ed internazionale degli enti per i quali si è svolta l'attività artistico-professionale;
 - complessità e varietà stilistica dei repertori eseguiti;
 - ruolo esecutivo svolto, coerente con lo specifico profilo delineato;
 - categoria di appartenenza dell'Ente per il quale si è svolta l'attività artistico-professionale;
 - per le pubblicazioni e l'appartenenza a comitati editoriali:
 - a. classe di appartenenza ANVUR dei periodici;
 - b. presenza di un autorevole comitato scientifico di selezione o di processi di selezione *blind peer review* delle relazioni in convegni o delle pubblicazioni;
 - per le produzioni audio, audiovisive e multimediali:
 - a. presenza di un codice internazionale (es. ISWC, ISRC);
 - b. rilevanza dell'etichetta discografica, dell'emittente radio-televisiva o della piattaforma di *streaming*;
 - per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti:
 - a. rilevanza o campo di specializzazione della casa editrice;
 - b. rilevanza nazionale ed internazionale dell'esecuzione.
 - Per le certificazioni relative alla competenza linguistica:
 - a. Livello della competenza certificata.

Art. 10

Approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Conclusa la valutazione dei titoli, la Commissione redige la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1.000 (mille).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è determinato come segue:
 - a. titoli di servizio, studio ed esigenze di famiglia di cui all'art. 8: punteggio massimo pari a 200 (duecento) punti;
 - b. esperienza artistica e professionale di cui all'art. 9: punteggio massimo pari a 800 (ottocento) punti.
3. Ai fini dell'inserimento in graduatoria, la valutazione dell'esperienza artistica e professionale di cui al punto b) deve risultare pari o superiore a 400 (quattrocento) punti.
4. La graduatoria provvisoria è pubblicata **entro il 12 dicembre 2025.**
5. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it
6. Entro e non oltre la stessa data, il Consiglio accademico del Conservatorio valuta, in via preliminare, la coerenza delle eventuali domande di passaggio di settore presentate dai candidati, ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.P.R. 83/2024. Se le domande dei candidati idonei sono ammissibili e la valutazione non manifestamente negativa, il Conservatorio trasmette al CNAM



la domanda di passaggio al nuovo SAD dei candidati idonei, unitamente alla delibera del Consiglio Accademico e al *curriculum vitae* del candidato contenente tutti i titoli valutabili. Il CNAM stabilisce preliminarmente i criteri di valutazione e valuta nel merito la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente rispetto al settore artistico-disciplinare di destinazione. A conclusione dei lavori, **entro il 18 dicembre 2025**, il CNAM adotta con delibera un breve giudizio motivato redatto, per ciascun candidato, con riferimento ai criteri adottati per il SAD di destinazione. Il giudizio è trasmesso dal CNAM al Conservatorio che comunica tempestivamente l'esito al candidato vincitore. Nel caso in cui il giudizio espresso dal CNAM sull'istanza di passaggio al nuovo SAD di destinazione del candidato vincitore risulti non favorevole, il Conservatorio procede allo scorrimento della graduatoria e comunica l'esito della procedura al candidato successivo.

7. Il vincitore è tenuto a comunicare la propria accettazione irrevocabile al Conservatorio **entro il 20 dicembre 2025**.
8. Successivamente, **entro il 22 dicembre**, il Conservatorio pubblica sul sito Afam bandi la graduatoria definitiva risultante dall'accettazione o dagli eventuali scorrimenti. La graduatoria definitiva riporta l'indicazione del solo candidato vincitore e segnala espressamente gli eventuali scorrimenti e i passaggi di settore che siano intervenuti.
9. Il decreto di trasferimento è adottato dal Direttore del Conservatorio di Potenza.
10. La procedura di mobilità del personale docente si concludono **entro il 22 dicembre 2025**.

Art. 11 Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini di legge a decorrere dalla data di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Potenza è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Potenza, data del protocollo

Il Direttore
Felice Cavaliere

Allegati:

- Allegato A (modello di domanda)



**ALLEGATO A
BANDO DI MOBILITÀ PER L’A.A. 2025/2026
PERSONALE DOCENTE**

SEZIONE A – Dati identificativi

Io sottoscritto

Cognome		Nome	
Nato a (Prov.)		il	
Nazionalità		Codice Fiscale	
Istituzione AFAM di appartenenza			
SAD e Profilo di appartenenza			
Residenza anagrafica			
Domicilio (se diverso dalla residenza)			
Recapito telefonico		PEO	
PEC			

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiaro sotto la propria responsabilità:

- l'insussistenza del vincolo quinquennale di sede
- di essere sottoposto al vincolo quinquennale di sede fino alla seguente data: _____

e di possedere i seguenti titoli:



SEZIONE B - TABELLA DI VALUTAZIONE

Anzianità di servizio

N.B. Per “anno” si intende aver svolto almeno 180 giorni, anche non consecutivi e in istituzioni diverse, nell'ambito dello stesso anno accademico, ovvero almeno 125 ore/anno di lezione in caso di contratti flessibili utili e valutabili ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato. Si intende con il termine “ruolo” il servizio a tempo indeterminato e con il termine “pre-ruolo” il servizio a tempo determinato, di natura subordinata o di collaborazione libero-professionale.

1 Anzianità di servizio comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera a della Tabella</i>)	anni ____
2 Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo prestato nelle Accademie di Belle Arti, negli ISIA e nei Conservatori in relazione al corrispondente ruolo di appartenenza, reso in esecuzione di contratti di lavoro a tempo determinato ovvero di contratti di lavoro flessibili utili e valutabili ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera b della Tabella</i>)	anni ____
3 Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo o di ruolo diverso da quello di attuale titolarità prestati nelle Accademie, negli ISIA e nei Conservatori nonché in ruoli o fascia diversi da quello di appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera c della Tabella</i>)	ruolo ____ pre-ruolo ____
4 Servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'istituzione di attuale titolarità (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera d della Tabella</i>)	ruolo ____
5 Servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'insegnamento di attuale titolarità, senza distinzione di fascia, in aggiunta a quello previsto dalle lettere a) e b) o in aggiunta a quello previsto dalla lettera c) in caso di servizio prestato su fascia diversa da quella di attuale appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera e della Tabella</i>)	anni ____
6 Servizio pre-ruolo o di ruolo prestato in qualità di docente presso altri ordini di scuola statale in Italia o in altri Paesi UE ovvero in istituzioni pubbliche di alta formazione artistica e musicale in altri Paesi UE (ai fini della valutazione i servizi prestati all'estero devono essere debitamente certificati dall'Autorità diplomatica italiana nello Stato estero) (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera f della Tabella</i>)	anni ____



Titoli generali

7 Numero di promozioni di merito distinto (<i>art. 8, co. 3 del Bando, lettera a della Tabella</i>)	—
8 Numero di inclusioni in graduatorie di merito di pubblici concorsi senza accesso riservato per esami, o esami e titoli per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (<i>art. 8, co. 3 del Bando, lettera b della Tabella</i>)	—
9 Numero diplomi di Accademia di Belle Arti, di ISIA, di Conservatorio di Musica, di Accademia di Arte Drammatica e Danza, nonché diplomi di specializzazione o di perfezionamento conseguiti nell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia o titolo estero dichiarato equipollente (<i>art. 8, co. 3 del Bando, lettera c della Tabella</i>)	—
10 Numero dei titoli universitari di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca o titolo estero dichiarato equipollente (<i>art. 8, co. 3 del Bando, lettera d della Tabella</i>)	—
11 Numero dei corsi di perfezionamento rilasciati da Università di durata almeno annuale (<i>art. 8, co. 3 del Bando, lettera e della Tabella</i>)	—

Esigenze di famiglia

12 Ricongiungimento al coniuge ovvero ai figli (<i>art. 8, co. 4 del Bando, lettera a della Tabella</i>)	_____
13 Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età (<i>art. 8, co. 4 del Bando, lettera b della Tabella</i>)	_____
14 Numero dei figli di età superiore ai sei anni, ma non superiore ai diciotto (<i>art. 8, co. 4 del Bando, lettera c della Tabella</i>)	_____
15 Per la cura e l'assistenza dei figli portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti ovvero del coniuge (<i>art. 8, co. 4 del Bando, lettera d della Tabella</i>)	_____
16 Per la cura e l'assistenza dei parenti (diversi dai e dal coniuge) ed affini entro il terzo grado, di cui all'art. 33 della Legge 104 (<i>art. 8, co. 4 del Bando, lettera e della Tabella</i>)	_____



SEZIONE C - ALTRE INDICAZIONI

Precedenze (art. 8, co. 5 del Bando)

17 Il docente usufruisce della precedenza prevista per i non vedenti (art. 483 D. L.vo 297/94)?	Si _____ No _____
18 Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21, comma 2, L.104/ 92 o prevista per i docenti emodializzati, art. 61, L.270/ 82?	Si _____ No _____
19 Il docente usufruisce della precedenza prevista per il personale con patologie gravi che richiedano terapie salvavita a carattere continuativo o ripetuto ed altre assimilabili (ad esempio chemioterapia) a condizione che la mobilità sia nella provincia in cui esista un centro di cura specializzato (<i>art. 8, co. 5 del Bando, lettera b</i>)?	Si _____ No _____
20 Il docente usufruisce della precedenza prevista per il personale disabile in situazione di gravità (art. 33 comma 6 L. 104/92) e il personale che assiste il figlio (anche adottato) nonché il coniuge in situazione di gravità (art. 33 commi 5 e 7 L. 104/92). Tale precedenza è riconosciuta anche ai soggetti che, obbligati all'assistenza abbiano interrotto una preesistente situazione di assistenza continuativa a seguito di instaurazione di rapporto. La precedenza opera nella sola provincia di residenza o cura dell'assistito (<i>art. 8, co. 5 del Bando, lettera c</i>)	Si _____ No _____
21 Provincia di residenza o cura del portatore di handicap (genitore) per cui il solo figlio usufruisce della precedenza prevista dall'art. 8, co. 5 del Bando, lettera c [in caso in tale provincia non vi sia alcuna istituzione AFAM della medesima tipologia di quella di provenienza, indicare la provincia più vicina dove c'è un'istituzione AFAM della medesima tipologia di quella di provenienza]	_____



SEZIONE D - DOCUMENTI ALLEGATI

Allegati

n° Allegati

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____



**TITOLO I SEZIONE E – DICHIARAZIONE ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEL
PERSONALE DOCENTE**

Il/La sottoscritto/a dichiara:

	anno	dal	al	Istituzione
1 Anzianità di servizio comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera a della Tabella</i>)				
2 Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo prestato nelle Accademie di Belle Arti, negli ISIA e nei Conservatori in relazione al corrispondente ruolo di appartenenza, reso in esecuzione di contratti di lavoro a tempo determinato ovvero di contratti di lavoro flessibili utili e valutabili ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera b della Tabella</i>)				
3 Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo o di ruolo diverso da quello di attuale titolarità prestati nelle Accademie, negli ISIA e nei Conservatori nonché in ruoli o fascia diversi da quello di appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera c della Tabella</i>)				
4 Servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'istituzione di attuale titolarità (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera d della Tabella</i>)				



<p>5 Servizio di ruolo prestato ininterrottamente da almeno tre anni senza soluzione di continuità nell'insegnamento di attuale titolarità, senza distinzione di fascia, in aggiunta a quello previsto dalle lettere a) e b) o in aggiunta a quello previsto dalla lettera c) in caso di servizio prestato su fascia diversa da quella di attuale appartenenza (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera e della Tabella</i>)</p>				
<p>6 Servizio pre-ruolo o di ruolo prestato in qualità di docente presso altri ordini di scuola statale in Italia o in altri Paesi UE ovvero in istituzioni pubbliche di alta formazione artistica e musicale in altri Paesi UE (ai fini della valutazione i servizi prestati all'estero devono essere debitamente certificati dall'Autorità diplomatica italiana nello Stato estero) (<i>art. 8, co. 2 del Bando, lettera f della Tabella</i>)</p>				

SEZIONE F – ESPERIENZA ARTISTICA E PROFESSIONALE

Il candidato potrà presentare fino ad un massimo di 20 (venti) titoli, riferiti all'ultimo decennio di attività (a far data dal 01.01.2016 compreso), ai quali potrà essere assegnato un punteggio complessivo pari a 800 punti.

1. Titolo
Descrizione

2. Titolo
Descrizione

Conservatorio di Musica "C. Gesualdo da Venosa"

Via Tammone, 1 – 85100 Potenza - tel. 0971 46056

Codice fiscale: 80004830768 - email: protocollo@conservatoriopotenza.it

pec: amministrazione@pec.conservatoriopotenza.it - web site: www.conservatoriopotenza.it





3. Titolo
Descrizione

4. Titolo
Descrizione

5. Titolo
Descrizione

6. Titolo
Descrizione

7. Titolo
Descrizione

8. Titolo
Descrizione

9. Titolo
Descrizione

10. Titolo
Descrizione

11. Titolo
Descrizione

12. Titolo
Descrizione



13. Titolo
Descrizione

14. Titolo
Descrizione

15. Titolo
Descrizione

16. Titolo
Descrizione

17. Titolo
Descrizione

18. Titolo
Descrizione

19. Titolo
Descrizione

20. Titolo
Descrizione

Data, _____

FIRMA _____